

Europee: Unimpresa, basta campagna elettorale sulla pelle di cittadini e imprese



Chiuse le urne, chiediamo a tutte gli schieramenti politici di porre fine alla campagna elettorale che, in questi mesi, si è giocata sulla pelle dei cittadini e delle imprese italiane.

La corsa per il Parlamento europeo si è trasformata in un derby tutto italiano volto a misurare le forze di ciascun partito sia all'interno della maggioranza parlamentare sia nelle file delle opposizioni.

Il **risultato** è stato aver buttato al vento mesi cruciali per le riforme, per liberare risorse, per sbloccare i cantieri, per incentivare gli investimenti sia pubblici sia privati. Ne ha fatto le spese la nostra economia con la ripresa che si è fermata e le prospettive di crescita per il 2019 ridotte al "luminicino".

E' quanto dichiara il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara, commentando i risultati delle elezioni europee. "C'è da chiedersi con quale spirito ci avviciniamo al mese di settembre, alla formazione della legge di bilancio che impone di reperire risorse per 23,5 miliardi di euro finalizzare a evitare l'aumento delle aliquote Iva" aggiunge Ferrara.